

## REGOLAMENTO SERVIZI

(Approvato dall'Assemblea dei soci il 27/06/2014)

### Premessa

Asmenet è una società consortile costituita ai sensi del TUEL - Legge 267/00, e partecipata esclusivamente da Enti locali campani, il presente regolamento è rivolto agli Enti aderenti.

Il Centro Servizi Territoriali Asmenet nasce come evoluzione di una precedente iniziativa, denominata "Progetto Asme.Net" (I Avviso Nazionale di eGovernment). Ha inoltre ottenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione la prequalifica a presentare progetti finalizzati alla costituzione di CST - Centri Servizi Territoriali, allo scopo di ampliarne la dimensione territoriale e gli obiettivi.

Nasce dunque con questo progetto la previsione della costituzione di un Centro di Servizi Territoriale. Tale previsione derivava principalmente dalla presa d'atto da parte degli Enti partecipanti dell'impossibilità di disporre delle risorse necessarie (umane, strumentali, organizzative) alla gestione, conduzione e mantenimento nel tempo del nuovo sistema informatico, complesso ed innovativo. Oltre a ciò, la costituzione di tale Centro e la sua disponibilità ad erogare in senso lato servizi informatici poteva dare risposte al "fabbisogno informatico" presente nei Comuni partecipanti, specie in quelli di minori dimensioni, in termini di supporto alle attività ICT. Infatti con l'ausilio dei finanziamenti regionali e nazionali sono stati realizzati numerosi servizi cosiddetti di front e back office (tra cui un portale per l'utilizzo telematico di servizi comunali).

L'affermazione del progetto CST ha portato ad un progressivo completamento in termini di adesioni da parte dei Comuni appartenenti al territorio regionale, oltre alle adesioni proveniente da altri Enti, quali Comunità Montane e Unioni di Comuni.

Compiti del CST sono:

- a. Coordinamento dei programmi di eGovernment degli Enti associati, in attuazione delle politiche nazionali e regionali per l'innovazione della azione amministrativa.
- b. Analisi ed organizzazione della domanda di servizi che presuppongono l'uso dei sistemi informativi e delle tecnologie ICT. Tale attività, si ripropone ogni volta che un nuovo Comune sceglie di entrare a far parte dell'aggregazione.
- c. Fornitura di Servizi ai Comuni e agli Enti aderenti. Essa si basa su di un Portafoglio che viene definito sulla base dei risultati della rilevazione dei fabbisogni dei Comuni aderenti. I Servizi del Portafoglio possono essere di Management e supporto, relativi al back office e all'infrastruttura o di produzione di e-gov, cioè in modalità on-line diretti a cittadini e imprese per conto dei Comuni.
- d. Condivisione e valorizzazione del patrimonio informativo e delle professionalità di ciascun Comune.
- e. Monitoraggio degli indicatori di sviluppo relativi ai servizi ICT dei Comuni associati e definizione periodica di standard-obiettivo di Qualità.

I servizi messi a disposizione dal CST Asmenet agli enti aderenti sono distinguibili in:

- o "Servizi di base": Servizi inclusi nella quota annua al CST
- o "Servizi a richiesta": Servizi a canone, tariffa o autofinanziati

È comunque fatta salva l'autonomia dei Comuni aderenti nella scelta dei fornitori dei citati servizi, secondo quanto previsto per Legge in materia di procedure di scelta del contraente.

### Articolo 1. Finalità

- a) il CST ha portato avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante per gli enti aderenti sia ai fini della effettiva realizzazione dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala;

- b) Il Centro Servizi Territoriale è lo strumento mediante cui gli Enti aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuno:
- attuano processi di cooperazione territoriale finalizzati allo sviluppo del governo elettronico;
  - coordinano l'acquisizione, la gestione, la pubblica fruizione dei servizi connessi all'Information and Communication Technology (ICT);
  - partecipano alla realizzazione di una rete interistituzionale;
- con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini, delle imprese e degli Enti aderenti un più vasto e qualificato sistema di servizi a supporto della governance territoriale, con modalità rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, di sicurezza e riservatezza;
- c) Il CST permette di realizzare un contenimento della spesa per ICT attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche e delle tecnologie ad esse connesse, prevedendo processi di razionalizzazione della spesa ed economie di scala;
- d) Il CST favorisce, inoltre, la condivisione delle infrastrutture e delle piattaforme tecnologiche per l'interoperatività e l'erogazione dei servizi telematici;
- e) Il CST accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale, ed internazionale, nonché con strutture e servizi del territorio, ponendosi come tramite rispetto a partnership di livello nazionale ed internazionale;
- f) Il CST promuove iniziative per l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di sviluppo del territorio;
- g) Il CST promuove lo sviluppo degli strumenti per l'accesso ai servizi telematici, con particolare riguardo alla diffusione degli strumenti di identità e di firma digitale;
- h) Il CST promuove iniziative volte ad eliminare il cosiddetto "divario digitale", anche favorendo l'adozione delle tecnologie per l'accessibilità e l'usabilità dei servizi telematici nelle pubbliche amministrazioni;
- i) Il CST sostiene iniziative volte alla formazione dei dipendenti pubblici;
- j) Il CST favorisce l'azione coordinata degli Enti aderenti al CST con le imprese del territorio al fine di razionalizzare lo sviluppo e la diffusione di servizi e soluzioni applicative per l'informatizzazione delle amministrazioni.

## **Articolo 2. Servizi**

Asmenet eroga in forma continuativa a tutti gli enti associati i seguenti "servizi di base":

- Protocollo informatico e gestione documentale
- Sito internet comunale (conforme ai requisiti di qualità e accessibilità richiesti dal Codice della PA Digitale, che comprende il sistema di calcolo e pagamenti on-line di tributi e tasse comunali)
- Assistenza Informatica (da remoto)
- Assistenza per la registrazione sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA SEVER)
- Registrazione del dominio "istituzionale" e del dominio "gov.it"
- Albo Pretorio On-line - Sistema di gestione e archiviazione degli atti (L.69/2009 e s.m.i)
- Firma digitale
- caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC)
- caselle di Posta Elettronica Istituzionale
- Registrazione del dominio di Posta Elettronica Istituzionale

Per il rilascio dei suddetti servizi, Asmenet provvede alla formazione del personale degli Enti con servizi di addestramento all'uso, da remoto e/o presso gli uffici, sino al rilascio e alla verifica di funzionamento dei servizi. Infine rientrano tra i servizi base anche quelli derivanti da nuove progettazioni e realizzazioni attraverso la partecipazione ad avvisi regionali, nazionali e europei o ad altre iniziative su Fondi POR e/o analoghi;

Il presente elenco sarà aggiornato sul sito ufficiale del CST all'indirizzo [www.asmenetcampania.it](http://www.asmenetcampania.it)

### **Articolo 3. Modalità di fruizione dei servizi**

I servizi del CST, sono classificati a seconda della modalità di fruizione degli stessi, da parte degli enti aderenti che ne vogliono usufruire. In tal senso, si distinguono le seguenti tipologie di servizio:

- *“Servizi di base”* - servizi per cui la fruizione è garantita agli Enti associati in forma continuativa, senza la previsione di una tariffa specifica. La semplice corresponsione della quota di adesione annua al CST garantisce agli Enti aderenti la fruibilità di tali servizi. I “servizi di base” rientrano in questa tipologia;
- *“Servizi a richiesta”* – Si tratta di servizi one-shot che non hanno un carattere standard ma vengono personalizzati secondo le reali esigenze di ciascun Ente, inclusi i servizi “avanzati” che prevedono l’uso di tecnologie avanzate e/o livelli elevati di consulenza. Tali servizi a richiesta potranno essere riclassificati come servizi di base nel caso in cui siano richiesti su larga scala. Essi si suddividono in servizi:
  - *a canone* - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di un canone annuo specifico;
  - *a consumo* - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di una tariffa specifica variabile per servizio fruito;
  - *auto-finanziati* - servizi che prevedono il recupero di entrate derivanti dalla loro applicazione. In particolare, il costo viene recuperato in funzione del maggiore introito derivante all’Ente e dunque senza aggravii sul proprio bilancio.

Il corrispettivo dei servizi base è fissato da una quota annua predefinita, stabilita in 0,4 €/abitante per i comuni e in 0,04€/abitante per le altre forme aggregative. Stabilendo inoltre un tetto massimo di euro 5.000,00. Detta quota è stabilita in ragione della somma necessaria per sostenere almeno la spesa corrente del CST, e pertanto può variare in diminuzione o aumento, in funzione delle mutate esigenze. I costi dei servizi di base sono coperti da quote versate dagli Enti associati calcolate in rapporto alla popolazione residente e senza alcun margine per la società;

### **Articolo 4. Adesione ai servizi**

La fruizione dei “servizi base”, tra cui diversi obbligatori per Legge, deve essere garantita agli Enti associati in forma continuativa, senza la previsione di una tariffa specifica. Naturalmente per garantire la fruibilità dei suddetti servizi è necessaria la corresponsione dei Soci di una quota annua di mantenimento dei servizi erogati dal CST. L’impegno finanziario connesso all’adesione al CST è legato in parte all’erogazione a favore dell’ente dei servizi base (inclusi nella quota annua di adesione), in parte invece al numero e tipologia di altri servizi a canone o a consumo che l’Ente eventualmente deciderà di attivare: tali due voci contribuiranno a definire il contributo che l’Ente dovrà versare al CST. Attraverso l’utilizzo delle esperienze e il know how derivanti dai progetti finanziati è possibile semplificare la gestione dei servizi tecnologici e di supporto tecnico amministrativo e organizzativo, in modo da contenere al massimo i costi di gestione e funzionamento a carico dei soci aderenti al CST che determinano il valore della quota di adesione che viene determinata annualmente, entro il 31 dicembre dell’anno precedente.

### **Articolo 5. Erogazione dei servizi**

Considerato necessario proseguire nella gestione dei “servizi di base” per gli Enti associati, tra cui come già detto diversi obbligatori per Legge, il cui mantenimento avviene attraverso la quota di adesione annua, costituisce dunque condizione necessaria per garantirne l’effettiva erogazione; Il mancato versamento della quota di adesione annua, entro il termine previsto al successivo art. 6, comporta la non erogazione dei servizi di base, oppure nel caso di avvenuta erogazione, la non erogazione della relativa assistenza e/o manutenzione e aggiornamento degli stessi.

## **Articolo 6. Durata**

Il presente Regolamento non ha scadenza, ed è vigente a far data dalla sua approvazione in assemblea dagli Enti Soci. La sottoscrizione delle quote per il mantenimento e l'erogazione dei "servizi base" dovrà avvenire entro il 31 marzo di ogni anno ed avrà decorrenza gestionale con corrispondenza all'anno solare in cui sono state corrisposte le quote.